



COMUNE DI NAPOLI  
Comune di Napoli  
Consiglio Comunale

*Alvarato e Reggiani  
centr.  
Cecere*

Al **Presidente del Consiglio**  
dott.ssa Vincenza AMATO

e, p.c.

Al **Sindaco**  
Prof. Gaetano MANFREDI

Al **Segretario Generale**  
dott.ssa Monica CINQUE

Ai **Consiglieri Comunali**

### Mozione

Oggetto: accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti nei comuni sede di capoluogo di città metropolitana - art. 173-bis Legge di Stabilità 2022

Gentile Sig. Presidente, Gentili colleghe e colleghi del consiglio comunale

I sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 43, comma 1, del d.lgs.vo n. 267/2000, formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al consiglio comunale:

Premesso che:

- al comma 1, dell'art. 173-bis della Legge di Stabilità 2022 "ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro-capite superiore a euro 700 è riconosciuto per gli anni 2022-2042 un contributo complessivo di euro 2.670 milioni, per 150 milioni di euro nel 2022, per 290 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, per 240 milioni di euro nel 2025, per 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2026-2042, da ripartire, in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021, al netto della quota capitale delle anticipazioni di liquidità e di cassa, sulla base di specifica attestazione da parte di ciascun ente beneficiario, a firma del legale rappresentante dell'ente";
- (c.4) "Il contributo di cui al comma 1 è ripartito, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 marzo 2022";
- (c.6) "l'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione, entro il 15 febbraio 2022, di un Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri o un suo delegato e il Sindaco, in cui il Comune si impegna per tutto il periodo in cui risulta beneficiario del contributo di cui al comma 1 ad assicurare, per ciascun anno o altra cadenza da individuare nel predetto accordo, risorse proprie pari ad un quarto del contributo annuo, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, attraverso parte o tutte le seguenti misure, da individuare per ciascun comune nell'ambito del predetto Accordo":

- lett. a) "istituzione, con apposite delibere di Consiglio comunale, di un incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aereoportuale per passeggero";
  - lett. b) "valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di Enti ed Istituti pubblici e privati";
  - lett. c) "incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo, fermo quando disposto dall'articolo 1, commi da 784 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160";
  - lett. d) "riduzioni strutturali del 2 per cento annui degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", ad esclusione dei programmi 04, 05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2019";
  - lett. e) "completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e all'integrale attuazione delle prescrizioni in materia di gestione del personale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 175 del 2016";
  - lett. f) "alla riorganizzazione e allo snellimento della struttura amministrativa ... al conseguente riordino degli uffici e organismi, al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni ... al rafforzamento della gestione unitaria dei servizi strumentali attraverso la costituzione di uffici comuni ... al contenimento della spesa del personale in servizio, ivi incluse le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale ... all'incremento della qualità, della quantità e della diffusione su tutto il territorio comunale dei servizi erogati alla cittadinanza ...";
  - lett. g) "la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi occupati dagli uffici pubblici, al fine di conseguire una riduzione di spesa per locazioni passive";
  - lett. h) "l'incremento degli investimenti anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari";
  - lett. i) "ulteriori misure di riduzione del disavanzo";
- (c. 14) "al fine di consentire il potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi e la gestione e valorizzazione del patrimonio con specifici profili professionali, i comuni ... possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 ... e a valere sul contributo annuo assegnato ai sensi del comma 4, assumere personale con contratto a tempo determinato con qualifica non dirigenziale da destinare alle predette specifiche attività sino ad una spesa aggiuntiva non superiore ad una percentuale, individuata negli Accordi di cui al comma 6";

Considerata che:

- la situazione del tutto inedita dell'emergenza sanitaria, in atto, e le difficoltà di tanti cittadini di far fronte a spese straordinarie ed imprevedibili;

Tenuto conto che:

- alcune norme già impongono la riduzione delle somme destinate al salario accessorio in conseguenza della riduzione del numero dei dipendenti;

Constatato che:

- tale manovra deve anche salvaguardare l'equità fiscale, pertanto, vanno intensificate le attività di recupero dell'evasione e di contrasto all'elusione fiscale per perseguire le condizioni di uguaglianza sostanziale tra i cittadini;

\* A CONTENERE L'ADEGUAMENTO DELLA MISURA MASSIMA DELLO 0,1; PREVEDERE L'INNALZAMENTO FASCIA E SENZIONE DA 8.000€ A 12.000€.

Preso atto che:

- la manovra è frutto di una attenta e seria collaborazione istituzionale da parte di questa amministrazione;
- il provvedimento determinerà le condizioni per il rilancio degli investimenti locali ed il miglioramento dei futuri servizi essenziali ai cittadini e alle imprese;

IMPEGNA  
il Sindaco e la Giunta comunale

- ◆ a rinviare nel 2023 l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF; \*
- ◆ ~~rinviare nel 2023 il termine dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia~~
- ◆ non attuare la riduzione delle somme destinate al salario accessorio per i dipendenti, in considerazione della già avvenuta riduzione per effetto "quota 100" e l'attuale carenza di organico che impone maggiori sacrifici personali ai dipendenti in servizio;

L'attuazione delle richieste sopra evidenziate saranno controbilanciate dalla realizzazione di maggiori entrate provenienti da:

- ◆ revisione del protocollo di intesa per l'incremento delle azioni di contrasto al fenomeno dell'evasione ed elusione fiscale, cd. "programma 100", e l'introduzione, nel prossimo bilancio dell'ente, del principio previsto dalla disposizione di cui all'art. 15-ter del d.l. 34/2019 (c.d. decreto Crescita)<sup>1</sup>;
- ◆ nuove modalità di alienazione degli immobili comunali (es. modalità "Rent to buy");
- ◆ piano di regolarizzazione delle occupazioni improprie e dei canoni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per gli utenti morosi;
- ◆ razionalizzazione delle partecipate attraverso l'ottimizzazione dei processi di realizzazione delle entrate che evitino la copertura delle passività da parte del socio unico (ovvero il comune) e la contestuale riduzione delle spese relative ai Consigli di Amministrazione;
- ◆ razionalizzazione del patrimonio pubblico e la riduzione dei costi per locazioni passive attraverso il trasferimento degli uffici comunali in fitto negli immobili di proprietà dell'ente.

Si auspica che i Consiglieri Comunali tutti, vogliano manifestare il loro assenso votando favorevolmente la presente mozione che è stata sottoscritta anche dai consiglieri:

*Stefano (S STEUR)* *Antonio Azzurri (AZZURRI)* *Giuseppe (P.S.)* *Roberto (RUBINO)*

A norma del regolamento si chiede di inserire la presente mozione nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Cordiali saluti

Napoli, li 20 gennaio 2021

1 Art. 15 ter. Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali - 1. "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti."

*Manfredi (MANFREDI)* *3/3* *Luigi (LUIGI)* *Pepe (PEPE)*

*Manfredi (MANFREDI)* *Luigi (LUIGI)*

Votato 5 STEUR

SINDACO